

Aumentano i nati nel Savonese Sono oltre mille nell'anno del Covid

Nel 2020 venuti alla luce 1162 bimbi: 24 in più rispetto al 2019 negli ospedali San Paolo e Santa Corona di Pietra Ligure

Luca Rebagliati

Ancora poco per parlare di inversione di tendenza, ma tra le tante magagne dell'anno appena concluso qualche motivo per sorridere lo ha regalato la cicogna, che a quanto pare si è ricordata del savonese un po' più di quanto avesse fatto negli ultimi tempi. I neonati nei due reparti di maternità (San Paolo e Santa Corona) nel 2020 sono stati 1.162, ossia 24 in più rispetto ai 1.138 del 2019.

Nei dieci mesi di apertura a Pietra le nascite sono state 450, contro le 503 dei 12 mesi dell'anno precedente, mentre il San Paolo ha superato quota 700, superando abbondantemente i 635 del 2019. Numeri che incidono in maniera relativa sulla tendenza al decremento della popolazione del savonese, soprattutto se si pensa che due o tre lustri fa la sola maternità del San Paolo si avvicinava al migliaio di lieti eventi l'anno. Se si vuole davvero che la popolazione torni a crescere e che l'età media si abbassi un po', c'è ancora da fare, anche senza (si spera) "aiuto" da un lockdown o un coprifuoco.

Ma 24 nuovi nati in più restano un ottimo motivo per sorridere. E magari anche per fare qualche discorso un po' più serio, basato sui numeri, che saranno anche freddi ma che non mentono mai. E in questo caso le cifre dei nuovi nati a Savona e Pietra, combinati con quelli dei parametri che indicano tra i 500 e



Solo all'ospedale San Paolo le nascite sono state oltre 700, superando i 635 dell'anno scorso

i 1.000 parti annui la dimensione ideale per una maternità, sembrano proprio voler dire qualcosa.

«Che la riapertura della maternità del Santa Corona è non solo opportuna, ma necessaria», sentenza senza giri di parole il sindaco di Pietra ed ex consigliere regionale Luigi De Vincenzi. Senza la chiusura ad inizio novembre, Pietra avrebbe ampiamente superato quota 500 senza neppure i patemi d'animo dell'anno precedente, Sa-

L'aumento delle nascite non basta comunque a ribaltare il trend demografico

vona è ampiamente sopra quella soglia e non è da escludere che lo stop novembrino del Santa Corona abbia spinto qualche famiglia del ponente verso Imperia (dove il boom delle nascite è stato ancora maggiore, arrivando

all'8%) anziché verso Savona. Fatto sta che i numeri per due maternità in Provincia di Savona sembrano esserci davvero tutti.

«Non è solo un a questione di numeri – riprende De Vincenzi – Noi avevamo contestato la scelta di chiudere il reparto perché eravamo e restiamo convinti che anche in una situazione di emergenza come questa, tenerlo aperto fosse e sia una necessità per il territorio. Ci è stato detto che sarà riaperto non appena

questa situazione sarà risolta, ed è assolutamente necessario che sia così. In una realtà come quella ligure, per la conformazione del territorio, la distribuzione dei centri abitati e la situazione delle vie di comunicazione, raggiungere Savona dal ponente e in particolar modo dal suo entroterra può essere estremamente difficoltoso, soprattutto in certi periodi dell'anno. I numeri non fanno altro che confermare questa necessità». —

MANIFESTAZIONE

Santa Corona, tutto pronto per la catena umana

Catena umana con distanziamento attorno al Santa Corona per chiedere la riapertura immediata del reparto di maternità. L'appuntamento è per le 10 di sabato 23 davanti all'ingresso dell'ospedale. I partecipanti non si terranno per mano, ma saranno uniti tra loro da cordicelle lunghe un metro. —